

Selva di composizioni

programma

Orazio Bassani detto "della viola" (1570 – 1615)	Tocata per b quadro
Claudio Merulo (1533 – 1604)	Primo Tuono Toccata prima da <i>Toccate d'Intavolatura d'Organo, Libro primo, 1598</i>
Orazio Bassani	Tocata
Claudio Merulo	Secondo tuono Toccata quinta
Diego Ortiz (c. 1510 – c. 1576)	Recercada Settima da <i>Trattado de Glosas, 1553</i>
Girolamo Frescobaldi (1583 – 1643)	Canzona Seconda a 4 sopra Romanesca da <i>Il Primo Libro delle Canzoni, Vincenti 1634</i>
Diego Ortiz	Recercada Quinta
William Byrd (c. 1540 – 1623)	Galliardas Passamezzo da <i>Fitzwilliam Virginal Book</i>
Diego Ortiz	Recercada Primera
William Byrd	The Bells
Riccardo Rognoni (ca. 1550 -1620)	"Ancor che col partire" Variazione sopra il madrigale di Cipriano de Rore
Diego Ortiz	Recercada Quarta
Girolamo Frescobaldi	Partita sopra la Follia da <i>Toccate e partite d'intavolatura di cimbalo, libro primo 1637</i>
Diego Ortiz	Recercada ottava
Antonio de Cabezón (1510 – 1566)	Diferencias sobre el canto del Cavallero Diferencias sobre el canto La Dama le demanda da <i>Obras de musica para tecla, arpa y vihuela, 1578</i>

Associazione
"Amici di San Bernardino Onlus"
presenta

XLII RASSEGNA

ARTE &
MUSICA ANTICA



La Cultura
a supporto del nostro patrimonio

XLII RASSEGNA ARTE & MUSICA ANTICA

42^a edizione

1 concerti di
maggio

"Selva di composizioni: concerto per viola da gamba"

Silvia De Rosso e Daniele Rocchi

musiche di Ortiz, Frescobaldi, Bonizzi e
Philips

presso la

Chiesa di San Bernardino

Via Arciprete Rota, 4
LALLIO (BG)

SABATO

27

MAGGIO

2023

ORE 21.00

Direttore artistico Daniele Rocchi

Si consiglia la prenotazione inviando una e-mail all'indirizzo info@sanbernardinolallio.it
(specificando nome, contatto e numero dei partecipanti)

INGRESSO LIBERO & RESPONSABILE



ORGANIZZATO DA



Associazione
"Amici di San Bernardino
Onlus"

sanbernardinolallio.it

CON LA COLLABORAZIONE



Parrocchia
SS. Bartolomeo e Stefano
in Lallio

CON IL PATROCINIO



Comune di Lallio
Assessorato alla Cultura



Provincia
di Bergamo

CON IL SOSTEGNO



Immagine di sfondo: "Re David" attr. a C. Baschenis il Vecchio (1564) - Chiesa di San Bernardino - LALLIO (BG)

designed by trarchitetti.it

“Selva di composizioni:
concerto per viola da gamba”



Silvia De Rosso

violista da gamba, ha studiato con Roberto Gini e Bettina Hoffmann. Ha conseguito il Diploma (Vecchio Ordinamento) nel 2011 presso il Conservatorio “A. Boito” di Parma e il Diploma Accademico Sperimentale di II livello, con il massimo dei voti, nel 2015 presso il Conservatorio “A. Pedrollo” di Vicenza. Ha partecipato alle masterclass tenute dai Maestri Alfredo Bernardini, Christophe Coin, Roy Goodman, Bettina Hoffmann, Monica Hugget, Ton Koopman. Nel 2014 si è classificata al terzo posto del “Premio Fatima” di Vicenza ed è stata menzionata per il MA Festival di Bruges. Si interessa al canto barocco seguendo corsi di vocalità ed ha partecipato a masterclass studiando con Lia Serafini e Patrizia Vaccari. Ha partecipato a due masterclass di canto gregoriano tenute dal Maestro Fulvio Rampi. In seguito ad accurate ricerche storiche, filologiche e tecnico/costruttive, ha costruito una copia della viola da gamba basso modello Ciciliano conservata nel

Muziekinstrumentenmuseum di Bruxelles sotto la guida del liutaio Riccardo Favero e una copia di una viella trecentesca sotto la guida del liutaio Fabrizio Lepri. Estremamente versatile, vanta un’importante attività concertistica come solista e componente di orchestre ed ensemble, spaziando tra tutte le taglie della viola da gamba: dalla viola basso alla viola soprano, alla viella, al violone e al contrabbasso storico. Ha inciso un CD con musiche di G. A. Perti e G. P. Colonna per la casa discografica Dynamic con gli ensembles, D. S. G. e Orchestra della Cappella Musicale Arcivescovile della Basilica di San Petronio di Bologna, per la Frescobaldi Edition (Brilliant Classic) l’Opera Profana Vocale completa di G. Frescobaldi in collaborazione con l’orchestra Modo Antiquo, per la casa discografica Urania Records “Sacred Liturgy in Bologna” con San Pietro Ensemble ed un CD di Madrigali calabresi di F. Pasquali promosso dalla regione Calabria. Ad oggi insegna viola da gamba presso la storica Scuola Musicale di Milano Srl (MI), dove si occupa di progettazione di percorsi personalizzati per il perfezionamento di musicisti amatoriali e professionisti e dirige “ArcoVerso Ensemble”, un consort di viole da gamba composto dagli allievi della suddetta istituzione.



Daniele Rocchi

dal 2015 è direttore artistico per la stagione concertistica “Rassegna Arte e Musica Antica” della quattrocentesca chiesa di San Bernardino a Lallio (BG).

Note del programma

Il titolo “Selva di Composizioni”, facendo eco all’instestazione della raccolta di musiche per tastiera di Bernardo Storace, spiega eloquentemente il viaggio quasi dantesco attraverso le varie composizioni presentate in questo programma musicale: come in un giardino selvatico l’ascoltatore potrà esplorare e trovare esemplari iconici delle diverse e variegata forme musicali che costituiscono il punto di massimo fulgore e fioritura della musica strumentale rinascimentale, con un focus particolare su quella per viola da gamba. Ecco quindi giustificata e apprezzata la presenza di nomi quali Diego Ortiz, Orazio Bassani e Riccardo Rognoni il cui repertorio è votato allo strumento ad arco e le cui fonti principali sono costituite da opere da intendersi come manuali

pratico-didattici: rappresentano una fonte storica oltre che del repertorio musicale anche per la prassi esecutiva dell’epoca.

La parola chiave per comprendere quindi forme apparentemente così diverse e composizioni dai nomi a noi così inusitati è “variazione”: il modello di partenza per tutti è quello del madrigale vocale a più voci, costruito con la tecnica del contrappunto imitativo e composto con notazione a valori larghi; su questa raffinata trama gli strumenti ricamano fioriture virtuosistiche a note veloci, dette “diminuzioni”, andando a caratterizzare così lo stile strumentale e spingendo verso un’evoluzione del gusto musicale che porterà al predominio delle scene della monodia accompagnata e della pratica del basso continuo.

Le differenti composizioni, quindi, nascono da ciò su cui si diminuisce e che originariamente è sempre vocale: gli ostinati come “La Romanesca” o “La Follia”, danze, canti di tradizione popolare (“il Cavallero” o “La Dama le demanda”) o madrigali polifonici di scuola fiamminga (“Ancor che col partire”). Anche le forme improvvisative più libere in realtà sono da intendersi quali variazioni virtuosistiche su una struttura polifonica statica, “canto fermo”: ecco quindi le toccate strumentali, costituite da un continuo succedersi di trilli, tirate, fioriture e cascate, ci riportano al nostro viaggio nella “selva di composizioni”...



